


Commissione IX Commercio
Verbale n. 25 - seduta del 28 aprile 2017

 Prot. RQ/16053 del
 05/09/2017

Il giorno 28 aprile 2017 alle ore 11,00, presso la sala riunioni sita al piano IV della sede di via del Tritone n. 142, si è riunita la Commissione IX Commercio per l'esame del seguente **ordine del giorno**:

- 1) Problemi inerenti l'occupazione di suolo pubblico con particolare attenzione ai negozi di fiorai e frutterie.
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 11.10 alle ore 12,20
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 11,06 alle ore 12,20
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	dalle ore 11,00 alle ore 12,20
Il Consigliere Enrico Stefàno	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	dalle ore 11,00 alle ore 12,20
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	dalle ore 11,00 alle ore 12,20

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

(P.D.) Orlando Corsetti (sostituisce Giachetti)	dalle ore 11,35 alle ore 12,16
(M5S) Carola Penna (Sostituisce Paciocco)	dalle ore 11,50 alle ore 12,20
(P.D.) Giulia Tempesta (Sostituisce Palumbo)	dalle ore 11,25 alle ore 11,53
(M5S) Eleonora Guadagno (sostituisce Stefàno)	dalle ore 11,00 alle ore 12,20

Partecipano inoltre: Lorenzo Botta (Vice Comandante Polizia Locale); Emilio Cacciotti (Funz. Polizia Locale); Daniela Cappiello (ASL Roma 1); Roberto Sannino (ISPRA); Naticchioni Luciano (Pres. Comm. Commercio Mun. XIV); Roberta Boschetti (Vice Pres. Consiglio Mun. XIV); Tripputi Angela (Pres. Comm. Commercio Mun. VII); Simone Said (Pres. Comm. Commercio Mun. III); Cinzia Di Cesare (Funz. Polizia Locale); Valentini Franco (Funz. Polizia Locale); Valentin Ciobanu (Ass. Piazza Navona); Stanislao Grazioli (CRCS); Gaia Pallottino (CRCS); Mario Tredicine (UPVAD); Marco Gori (UPVAD); Alessandro Riem (APRE); Camilla Mozzetti (Il Messaggero).

Alle ore 11,25 ha inizio la discussione.

Presidente: ringrazia il vice comandante della Polizia Locale Dr. Botta di essere intervenuto alla seduta e riepiloga l'Ordine del Giorno con la constatazione di un malcostume diffuso nell'Occupazione Suolo Pubblico, specialmente da parte di alcune frutterie e fiorai, che utilizzano i marciapiedi come se fossero l'estensione delle proprie vetrine per l'esposizione della merce. Sottolinea di come nel caso delle frutterie c'è anche il rischio per la salute pubblica visto che la merce risulta esposta ad intemperie e smog e che è anche per questo che abbiamo chiesto anche alla Dott.ssa Cappiello dell'Asl di illuminarci al riguardo. Si è pensato di preparare delle note informative da diffondere presso gli esercizi in sede fissa, prevedendo comunicazioni adeguate sulle buone pratiche da intraprendere per la corretta conduzione della propria attività commerciale. Anche con riguardo ai fiorai esiste il problema della maggiore Occupazione di Suolo Pubblico e degli orari che sfuggono alla disciplina dettata dalla normativa vigente considerato che per quelli che esercitano dentro i mercati dovrebbe valere quella indicata nell'Ordinanza del Sindaco, invece di rimanere aperti tutta la notte.

Handwritten signature and initials

BOTTA: sono stati effettuati controlli su circa 50 frutterie in tutti i municipi nei primi tre mesi dell'anno, facendo particolare attenzione al discorso della salute; questo è stato reso possibile grazie ad un protocollo d'intesa stretto con la Asl e il Bioparco, dal quale è emerso che gran parte di queste sono gestite da soggetti extra comunitari e che spesso presentano delle irregolarità sia di natura amministrativa che penale. Tra queste l'occupazione suolo pubblico senza autorizzazione e la cattiva conservazione della merce per le quali è stata emessa sanzione amministrativa, penale e la distruzione della merce (salvo i casi da destinare agli animali se ritenuto idoneo dal personale del Bioparco). Altri problemi emersi sono quelli sulla tracciabilità dei prodotti e la mancanza di etichettatura, oltre le difficoltà riscontrate per i soggetti privi di autorizzazioni e permesso di soggiorno. E' quindi necessario mandare avanti il protocollo di intesa con Asl, Bioparco e Ama perché la distruzione non è in convenzione ed è fuori tariffa; è necessario intensificare i controlli. C'è una sentenza di Cassazione del 2014 che se la merce non è in buono stato di conservazione ne vieta la vendita e ne consente quindi la distruzione immediata.

CAPPIELLO (ASL): la Polizia Locale e la Asl sono sempre presenti sul territorio. Sono stati ispezionati insieme parecchi esercizi commerciali che per alcuni ha comportato provvedimenti di chiusura o prescrizioni o annotazioni di reato per alimenti non più destinabili al consumo umano in quanto scaduti o deteriorati. Le collaborazioni sono molto importanti ed efficaci per una crescita continua ed uno scambio di informazioni che non vadano in contrasto con l'operato. Ci si auspica di giungere ad un protocollo di intesa firmato dal Comandante Generale della Polizia Locale.

BOTTA: dai controlli risulta che spesso i soggetti sono degli extracomunitari, quindi si passa da intervento di polizia amministrativa locale ad altro tipo di intervento se il soggetto non è identificabile; in questi casi non avendo documenti, bisogna portarlo per foto segnalamento e seguire tutto l'iter per l'identificazione. In alcuni casi ci si imbatte in soggetti privi di permesso di soggiorno, in alcuni casi anche problemi sociali con minori, con conseguente allungamento dei tempi necessari per il disbrigo dell'iter procedurale.

SECCIA: pone tre domande: qual è il motivo ostativo alla firma dell'accordo di collaborazione da parte del Comandante Porta? quali sono le zone più a rischio delle 50 frutterie controllate? Cosa servirebbe per migliorare il servizio?

Botta: risponde che non c'è nessun problema per la firma. Tutta Roma è alle stesse condizioni con gravi carenze igieniche. Basta il protocollo d'intesa, più personale e più manutenzione per i furgoni. Secondo la Cassazione, gli alimenti venduti per strada sono soggetti agli agenti atmosferici, che accelerando il processo di deterioramento, risulta poi nocivo alla salute.

Presidente: Abbiamo pensato come commissione, di fare da un lato la formazione rivolta agli operatori e predisporre quindi del materiale informativo da divulgare presso tutti i presidi e i municipi, dall'altra adottare delle misure a contrasto per non mettere a rischio la salute dei cittadini.

Botta: bisogna capire che sta cambiando il soggetto esercente ed adeguarci quindi per fronteggiare questo fenomeno.

Presidente: chiede se e quali sono le azioni previste per i fiorai.

Botta: risponde che su questo tema la situazione è meno grave. La categoria è gestita per la maggiore da stranieri, sono rimasti ormai pochi italiani. Il problema maggiore è l'O.S.P., in quanto invadono i marciapiedi con la loro merce. Per questo vengono emesse sanzioni amministrative.

Guadagno: Il fenomeno di esporre le merci in strada in modo illegale e oltre le misure consentite è recepito ormai dalla cittadinanza come un fattore normale. Altro fenomeno è dopo la chiusura dell'attività commerciale c'è un passaggio all'interno del gruppo di appartenenza del contratto commerciale e si riapre con altra scia. Chiede come si può contrastare questo fenomeno.

Botta: rappresenta che la legge consente il subentro, è necessario il protocollo d'intesa, fare controlli accurati e se in contrasto con la salute portare via merce.

Guadagno: è una questione anche legata ai rifiuti che vengono scaricati irregolarmente nei normali cassonetti.

PENNA: una criticità rilevata oltre all'OSP, è la sosta dei camioncini anche in prossimità di fermate di bus o soste per handicap. Se un cittadino volesse fare una segnalazione, così come riferito dalla P.M., dovrebbe presentare denuncia; la multa è telematica e quindi per conoscerne l'esito dovrebbe fare un accesso agli atti; trovo che questa sia una prassi da semplificare.

Botta: Stiamo digitalizzando il sistema; sono stati acquistati i primi cellulari per fare sanzioni. Abbiamo lo Street Control, pertanto non è più previsto il rilascio del bigliettino. Lo Street elimina l'errore di trascrizione delle multe. Così si recuperano tempi di lavoro. Bisogna dotare tutta la polizia di smartphone. Occorre aumentare le Ztl.

Penna: il cittadino non ha contezza e non vede effetti. Il Carro attrezzi deve essere azionato come per il privato.

Presidente: Le multe non vengono pagate, le residenze spesso sono fittizie. Manca personale di Polizia Locale; questo artificio è da combattere. Nel nuovo regolamento si propone la fideiussione a garanzia del pagamento.

Corsetti: chiede al presidente di formalizzare al comandante Porta la richiesta di firmare il protocollo di intesa che è molto importante. Oltre al problema sanitario, esiste anche quello della concorrenza sleale nei confronti degli altri operatori che rispettano le norme e hanno prezzi più alti. L'amministrazione può impedire l'apertura di queste attività in alcune zone sulla base di alcuni criteri. La proposta Corsetti di modifica la Del.36/2006 e la contro proposta dell'Assessore possono dare una risposta significativa alla città.

Presidente: Le criticità sono estese anche ad altre categorie, come ad esempio gli autolavaggi, quello che va ribadito è che chiunque apra un'attività commerciale deve rispettare le leggi. Certo che una normativa nazionale aiuterebbe a non favorire riaperture improprie. Il fenomeno dei lavoratori sottopagati o malpagati dai datori di lavoro è un fenomeno che va combattuto.

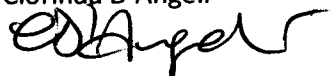
SANNINO (ISPRA): una delle problematiche è per gli ortaggi a foglia larga che assorbono i gas di scarico.

NATICCHIONI LUCIANO: Spesso le notifiche non vanno a buon fine in quanto le sedi legali non corrispondono. Noi abbiamo chiesto sanzioni tramite Pec. Chiede che tipo di sanzione applica la Polizia Locale.

Botta: risponde che le sanzioni vengono applicate su tutto e nei casi più gravi scatta la denuncia alla procura e di conseguenza la chiusura dell'attività. Prepareremo una circolare sulla base dell'esperienza di queste 50 frutterie controllate.

PRESIDENETE: Questa è stata la prima seduta su questo argomento, ne seguiranno altre più specifiche. Ringrazia i presenti di essere intervenuti e chiude la seduta alle ore 12,20.

Il Segretario
Clorinda D'Angeli

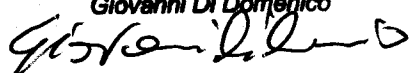


Il Presidente
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 25/08/2017

Il Segretario
Clorinda D'Angeli
Il Coadiutore del Segretario
Assemblea Capitolina
IX Commissione Capitolina Permanente
Commercio
Giovanni Di Domenico



Il Presidente
Andrea Coia

